



PROT. 25 DEL 18/02/2025

DETERMINAZIONE A CONTRARRE

**OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART.50, COMMA 1, LETTERA B) DEL D. LGS. N. 36/2023 MEDIANTE TRATTATIVA DIRETTA SU PIATTAFORMA MEPA PER IL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E ASSISTENZA TECNICA ALLA REALIZZAZIONE TECNICA ALLA SPERIMENTAZIONE DI UN'APPLICAZIONE DIGITALE CHE UTILIZZA L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA PERSONALIZZAZIONE DIDATTICA E SUPPORTO AD INSEGNANTI E STUDENTI NAI, DA FORNIRE NELL'AMBITO DEL PROGETTO NUOVE ENERGIA IN PERIFERIA - Codice CUP B39J21039470001 OGGETTO DI CONVENZIONE DI SOVVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI INCLUSIONE DEI CITTADINI DI PAESI TERZI NELLE AREE URBANE A MAGGIORE VULNERABILITÀ SOCIALE STIPULATA TRA IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI - DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE E COMUNE DI GENOVA
CIG: B5A30F4CFF**

Il Direttore Dr. Claudio Oliva,

- **VISTA** – la richiesta di manifestazione di interesse per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul fondo nazionale per le politiche migratorie 2021 - idee progettuali per l'inclusione dei cittadini di paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale - inviata in data dal Ministero del lavoro in data 09/04/2021 all'Assessorato alla Sicurezza, Polizia Locale, Immigrazione, Personale e Pari Opportunità e relativi Diritti del Comune di Genova;
- **VISTA** la proposta preliminare del progetto "Nuove energie in periferia", trasmessa dal Comune di Genova in data 13/05/2021, che in fase interlocutoria bilaterale la quale ha ricevuto esito;
- **VISTA** la Delibera di Giunta n.224 del 15.09.2021 con cui il Comune di Genova ha aderito alla manifestazione di interesse per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul fondo nazionale per le politiche migratorie 2021 ed ha approvato la proposta di progetto Nuove Energie in Periferia;
- **VISTA** la Determinazione Dirigenziale n. 69 del 13 settembre 2021 di approvazione dell'Accordo di partenariato tra il Comune di Genova e Job Centre srl per l'attuazione del progetto nuove energie in periferia
- **VISTA** la Convenzione di sovvenzione sottoscritta tra il Ministero del Lavoro - Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione e il Comune di Genova in data 29.10.2021 per la realizzazione del progetto "Nuove energie in periferia";
- **VISTO** il Piano esecutivo, comprensivo di cronoprogramma delle attività e relativo budget trasmesso dal Comune di Genova al Ministero del Lavoro con nota prot. n. 168 del giorno 24 gennaio 2022 e successive modifiche ed integrazioni trasmesse in data 19/05/2022;
- **VISTO** la nota REGISTRO UFFICIALE.U.0001536.30-05-2022 del Ministero del Lavoro e politiche sociali, di approvazione del Piano esecutivo di cui sopra;
- **VISTA** la lettera di approvazione, da parte del Ministero del Lavoro, della proroga non onerosa e della rimodulazione finanziaria, del 2/08/2023;
- **VISTA** la lettera di approvazione, da parte del Ministero del Lavoro, della proroga non onerosa fino al 31/12/2025 REGISTRO UFFICIALE.U.0000472.22-01-2025;

- **VISTO** il D. Lgs. n. 36/2023
Le Linee Guida ANAC n. 3 del 2016
Le Linee Guida ANAC n. 4 aggiornate al 2019

Preso atto

- della procura e conferimento dei poteri sociali al Direttore Generale, dott. Claudio Oliva, del 20 Gennaio 2015 con procura Repertorio n. 21659 - raccolta numero 8957;
- del verbale di determinazione dell'Amministratore Unico di Job Centre Dr. Franco Giona - n.18 del 01 giugno 2022 - di delega al Direttore Generale dott. Claudio Oliva e contestuale nomina a Responsabile unico di procedimento e per la conduzione delle gare, la stipula dei contatti e la liquidazione delle spese per la gestione del progetto "Nuove Energie in Periferia";
- che il Rup è stato individuato nella persona di Claudio Oliva e che lo stesso ha sottoscritto la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi per ciascun incarico

Accertato che

- che i pagamenti conseguenti al presente atto sono compatibili con le disponibilità budget del progetto Nuove Energie in Periferia;

Premesso che:

- l'assegnazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. B), del D. Lgs. 36/2023 e successive modificazioni e integrazioni attraverso una trattativa diretta sulla piattaforma MEPA;
- la linea 3 del progetto Nuove energie in Periferia ha avviato un'attività di progettazione, realizzazione e assistenza tecnica alla sperimentazione di un'applicazione digitale da realizzare nell'ambito del progetto "Nuove Energie in Periferia", oggetto di convenzione per la realizzazione del Progetto di inclusione dei cittadini di paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Comune di Genova - CUP B39J21039470001.
Il Progetto sta realizzando un percorso partecipato nelle zone di Sampierdarena e Cornigliano, con la comunità locale, a partire dai giovani con l'obiettivo di andare ad innescare nuove energie sul territorio e coinvolgendo soggetti significativi. Vuole offrire strumenti innovativi di conoscenza partecipata e di intervento su una realtà complessa ed in evoluzione per contrastare la logica della segregazione e dello stigma, anche generazionale.
La realtà attuale vede - insieme ai problemi ed ai rischi di dispersione e segregazione formativa nelle carriere scolastiche e nelle traiettorie di vita, segnali positivi legati ad un lungo processo di stabilizzazione in atto; ciò permette di poter ipotizzare un intervento differenziale sulle opportunità capace di ribaltare il paradigma e permettere a questi ragazzi di poter essere finalmente considerati non più problema ma risorse da non sprecare, necessarie per la vitalità ed il futuro della città, connettori e fonte di nuove energie in grado di trasformare la condizione e il sistema delle relazioni delle loro comunità, con ricadute positive sui propri quartieri.
Nello specifico, il progetto intende attuare le seguenti cinque azioni:
1. capitalizzare le conoscenze (ricerche, esperienze) e approfondire con un percorso di ricerca-azione partecipato nei quartieri di Sampierdarena e Cornigliano le piste promettenti di intervento e gli strumenti oggi necessari;

2. compensare le fragilità dei singoli ragazzi immigrati in difficoltà fornendo strumenti individuali di supporto orientativo, per il successo formativo e utili a supportare nella scelta dai percorsi scolastici alla formazione professionale, università e lavoro;
3. promuovere nei quartieri bersaglio, un'azione di sistema capace di influire sul contesto rendendolo complessivamente più attrezzato, capace di supportare traiettorie coerenti e di qualità, sostenere investimenti individuali, delle famiglie, della Scuola e del territorio.
4. promuovere la proattività e responsabilità dei giovani verso il quartiere a cui si sentono di appartenere ma rispetto al quale non sempre riescono ad interagire, offrendo la possibilità di ideare progetti per la comunità fornendo un'adeguata cassetta degli attrezzi;
5. Favorire lo scambio tra giovani immigrati e autoctoni, attrezzando e mettendo a disposizione uno spazio fisico e virtuale dove co-progettare eventi, illuminare storie, dare visibilità a progetti, mettere in scena la soggettività, ridurre gli stereotipi.

L'applicazione digitale si inserisce nell'ambito del processo previsto dall'azione 3, che ha già realizzato una preliminare fase di co-design con il coinvolgimento dei docenti referenti delle scuole che partecipa al progetto ed ha individuato una serie di esigenze di innovazione, tra cui quella di migliorare la capacità della scuola di offrire una didattica personalizzata ed un'esperienza di apprendimento che tengano conto delle caratteristiche specifiche degli studenti NAI. Tutto ciò grazie alle potenzialità offerte dall'intelligenza artificiale.

Nell'ambito del quadro generale descritto sopra, il fornitore dovrà fornire i seguenti servizi:

- a) supportare il processo di co-design con il committente e con gli esperti e gli insegnanti coinvolti, partecipando agli incontri (in presenza e/o online) con i referenti delle scuole, fornendo assistenza tecnica nella definizione puntuale dei bisogni specifici e nell'individuazione delle migliori soluzioni tecniche per lo sviluppo dell'applicazione.
- b) A conclusione degli incontri di co-design, l'affidatario dovrà fornire un piano di lavoro esecutivo per lo sviluppo dell'applicazione digitale che recepisca le indicazioni emerse in fase di co-design;
- c) progettare e sviluppare un'applicazione digitale web-based (utilizzabile con diversi device come smart phone, tablet, ecc.) che soddisfi le specifiche richieste emerse dal confronto con i docenti e nel rispetto delle seguenti macro-caratteristiche (punti di forza della soluzione tecnologica):
 1. assessment iniziale per la valutazione degli stili di apprendimento e del livello linguistico dello studente:
 - assessment iniziale per definire stile di apprendimento e altri fattori che andranno a influenzare la produzione dei contenuti da parte dell'AI. Inserire nell'assessment anche aspetti correlati alle aspettative curriculari e a quelli degli obiettivi impliciti dello studente. L'assessment iniziale, sotto forma di domande a risposta chiusa, dovrà consentire di comprendere se le aspettative dello studente sono in linea con quello che può offrire la scuola. Si richiede una restituzione anche grafica all'insegnante dei risultati dell'assessment;
 - assessment periodico della lingua italiana per adattare la produzione dei contenuti in modo da accompagnare lo studente verso la transizione all'italiano;
 - tenere in considerazione e valorizzare conoscenze e competenze pregresse, con un test di ingresso che permetta al docente di stabilire il punto di partenza dello studente, con la possibilità di essere realizzato dall'insegnante stesso;
 2. personalizzazione: modelli di AI per generare contenuti didattici personalizzati e adattivi:
 - strumento per la creazione di lezioni semplificate per lo specifico studente;
 - strumento per la creazione di sintesi tradotte;
 - strumento per la creazione di mappe concettuali tradotte;
 - utilizzo delle sintesi vocali native di Androide iOS;

- presenza di un'interfaccia utente per l'interazione con lo studente nel momento di utilizzo del materiale didattico. Inserire una chat direttamente nell'accesso studente con la quale possa dialogare. Un campo di testo dove si chiede al sistema di preparare dei contenuti;
 - modalità di interazione con lo studente per avere un aiuto rispetto al contenuto fruito; funzione che lo studente può usare se si trova in difficoltà con il contenuto proposto - ad esempio un tasto "semplifica" - Prevedere un feedback all'insegnante se uno studente usa questa funzione in modo che si possa rendere conto che lo studente è in difficoltà;
 - adattamento al lessico dell'indirizzo scolastico attraverso una profilazione della nomenclatura propria dell'indirizzo scolastico;
 - apprendimento dell'applicazione AI in base alle attività/risultati dello studente nell'utilizzo del materiale didattico/test, in modo da creare un sistema in grado di adattarsi ai progressi dello studente;
 - l'applicazione non deve sostituire la lingua italiana con la lingua madre. Occorre istruire il sistema a proporre dei contenuti in un italiano semplificato man mano che lo studente progredisce con l'italiano. Per questo motivo è fondamentale che periodicamente venga riproposto il test di italiano;
 - l'applicazione deve rispettare le normative in ambito di privacy e pertanto il profilo studente deve essere anonimizzato (codice studente), ma in modo che l'insegnante possa creare i materiali personalizzati;
3. Valutazione:
- strumenti di valutazione per la verifica dell'apprendimento;
4. Orientamento e supporto allo studente:
- kit di supporto alla comunicazione per chi è appena arrivato in Italia;
5. multilingue:
- traduzioni dinamiche basate sul livello linguistico per facilitare l'apprendimento.
 - kit di supporto multilingue per facilitare la transizione dalla lingua madre all'italiano.
- d) accompagnare la fase di testing e di adozione e utilizzo dello strumento nelle pratiche didattiche;
- e) realizzare le modifiche necessarie emerse dalla fase di testing;
- f) predisporre e attuare un piano di manutenzione ordinaria (aggiornamento/adeguamento ai nuovi sistemi operativi e/o normative);
- g) Partecipare a sessioni di divulgazione che coinvolgano insegnanti non coinvolti nella fase di sperimentazione.

Considerato che

- Job Centre S.r.l., al fine di soddisfare gli obiettivi di cui sopra, ha rilevato la necessità di affidare un servizio di progettazione, realizzazione e assistenza tecnica alla sperimentazione di un'applicazione digitale da realizzare nell'ambito del progetto "Nuove Energie in Periferia", oggetto di convenzione per la realizzazione del Progetto di inclusione dei cittadini di paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Comune di Genova - CUP B39J21039470001.
- E' stato individuato come centro di eccellenza nella materia il Centro Leonardo Education SRLS piva 02254210996 tra i più importanti centri in Italia ed altamente specializzato nelle nel supporto personalizzato all'apprendimento e nella creazione di strumenti e prodotti di accessibilità in formato digitale ed analogico
- Job Centre srl ha provveduto a generare usufruendo della piattaforma MEPA la RDO 5076227 per effettuare una trattativa diretta definendo nello specifico le condizioni particolari del servizio di consulenza del lavoro a cui ha invitato ad effettuare un'offerta l'operatore economico al Centro Leonardo Education SRLS PARTITA IVA 02254210996.

- Il Centro Leonardo Education SRLS PARTITA IVA 02254210996 ha presentato l'offerta per un valore economico di euro 45.000,00.
- Il Job Centre srl ha ritenuto pertanto di affidare il servizio sopra descritto al Centro Leonardo Education SRLSPARTITA IVA ha valutato congrua l'offerta del servizio, procedendo all'aggiudicazione e stipula del contratto per il servizio in oggetto;
- l'esecuzione del servizio non comporta alcun rischio di interferenza e, pertanto, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. e dalla determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, Job Centre s.r.l. ritiene di non dover redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- la fornitura del servizio di seguito definito, viene aggiudicato a corpo a lotto unico in quanto trattasi, come richiesto dall'art. 58 comma 2 D.lgs. 36/2023, di un servizio omogeneo che richiede lo svolgimento in maniera unitaria da parte di un unico operatore economico. Solo in tal modo, infatti, è possibile assicurare una resa coordinata e coerente del servizio richiesto;
- Job Centre ha verificato il possesso dei requisiti di ordine generale del fornitore ed in particolare: Certificato del Casellario Giudiziale integrale art. 28 comma 3 del D.P.R n.313/2002; Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC); accertamento presso il casellario delle imprese presso l'ANAC per la ricerca di annotazioni a carico degli operatori economici.

Valutato, altresì, di disporre la revoca del presente affidamento nel caso in cui la successiva verifica in capo al soggetto affidatario del possesso di ulteriori requisiti di ordine generale, di cui all' art. 52 D. Lgs. 36/2023, e di cui alla Dichiarazione di atto di notorietà presentato dall'operatore economico dia esito negativo;

Dato atto

- che il Dott. Claudio Oliva, in qualità di Direttore di Job Centre S.r.l è il Responsabile Unico del Procedimento della presente procedura, ex art. 5 legge n. 241/1990 e s.m.i., ed ex art.31 del d.lgs. n.50 del 2016;
- che il Responsabile Unico del Procedimento, Claudio Oliva, ha già reso le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi;
- che è stato redatto nel rispetto della normativa dei dati personali.

DETERMINA

- di affidare un servizio di progettazione, realizzazione e assistenza tecnica alla sperimentazione di un'applicazione digitale che utilizza l'intelligenza artificiale per la personalizzazione della didattica e dell'apprendimento a supporto di insegnanti e studenti NAI da fornire nell'ambito del progetto "Nuove Energie in Periferia", oggetto di convenzione per la realizzazione del Progetto di inclusione dei cittadini di paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale stipulata tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e Comune di Genova - CUP B39J21039470001 a CENTRO LEONARDO EDUCATION SRLS PARTITA IVA 02254210996 attraverso una trattativa diretta sulla piattaforma MEPA generando la RDO 5076227 corrispondendo un rimborso pari ad euro 45.000,00 + IVA (se dovuta) e da considerarsi onnicomprensivo di ogni spesa;
- che ai fini dell'assegnazione del servizio gli esperti sopraindicati, dovranno garantire il possesso dei requisiti generali di cui di cui all'art. 52 e art. 94 e 95 D. Lgs. 36/2023;

- di dare atto gli operatori economici hanno inoltre compilato la Dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, ai sensi dell'art. 52, comma 1 e art. 94 e 95 D. Lgs. 36/2023;
- di dare atto che l'esecuzione del servizio non comporta alcun rischio di interferenza e, pertanto, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e s.m.i. e dalla determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, Job Centre s.r.l. ritiene di non dover redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- di dare atto che il Dott. Claudio Oliva, in qualità di Direttore di Job Centre S.r.l., è il Responsabile Unico del Progetto della presente procedura, ex art. 5 legge n. 241/1990 e s.m.i., ed art. 15 del D.Lgs 36/2023 e che ha già reso le dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6bis, Legge n. 241/1990, come modificato dall'art. 1, comma 41, Legge n. 190/2012 e ai sensi dell'art. 16 del d.lgs. 36 /2023;
- di dare atto che il presente provvedimento è stato assunto nel rispetto della normativa a tutela dei dati personali.
- di dare mandato all'ufficio competente per tutti gli atti necessari;


Il Direttore
Dr. Claudio Oliva